

RELAZIONE SEMESTRALE  
30 GIUGNO 2023



 **BCC ROMA**

GRUPPO BCC ICCREA

**Banca di Credito Cooperativo di Roma, Società Cooperativa**

Sede Legale, Presidenza e Direzione Generale:

Via Sardegna, 129 - 00187 Roma - [www.bccroma.it](http://www.bccroma.it)

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea con Capogruppo Iccrea Banca S.p.A.,  
che ne esercita la direzione e il coordinamento.

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Albo Banca d'Italia n. 4516 - ABI n. 8327 - Albo delle società cooperative n. A149122

Iscritta al Registro delle Imprese C.C.I.A.A. di Roma n. 01275240586

# Indice

<b>1. PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE E CRITERI DI ISCRIZIONE E MISURAZIONE</b>	<b>4</b>
<b>2. PROSPETTI CONTABILI</b>	<b>5</b>
2.1 Stato patrimoniale	5
2.2 Conto economico	7
2.3 Prospetto della redditività complessiva	8
2.4 Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	9
<b>3. DESTINAZIONE DELL'UTILE DI PERIODO E ISTANZA PER L'INCLUSIONE DELLO STESSO NEL CET1</b>	<b>11</b>
<b>4. ANALISI DELLE VOCI PATRIMONIALI ED ECONOMICHE</b>	<b>12</b>

## 1. PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE E CRITERI DI ISCRIZIONE E MISURAZIONE

La presente situazione patrimoniale ed economica è composta da:

- lo stato patrimoniale al 30 giugno 2023, con comparativo 31 dicembre 2022;
- il conto economico al 30 giugno 2023, con comparativo 30 giugno 2022;
- il prospetto della redditività complessiva al 30 giugno 2023, con comparativo 30 giugno 2022;
- i prospetti dei movimenti di patrimonio netto al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2022;
- i principi generali di redazione e i criteri di iscrizione e misurazione e valutazione utilizzati;
- l'ipotesi di destinazione dell'utile al 30 giugno 2023.

I prospetti contabili:

- sono stati redatti nella prospettiva della continuità aziendale e, fermo quanto infra precisato, in applicazione dei criteri di classificazione, iscrizione, misurazione, valutazione e cancellazione delle componenti patrimoniali e reddituali utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, cui si rinvia per un'esposizione dettagliata e completa, fatte salve le dovute modifiche ed integrazioni conseguenti agli adeguamenti normativi intercorsi nel corso dell'esercizio 2023 che, comunque, non hanno determinato significativi impatti sulla Banca;
- sono basati su una situazione contabile che recepisce, sulla base delle migliori conoscenze disponibili alla data, tutti i processi di stima e valutazione necessari per una corretta rappresentazione del risultato di periodo.

Più in particolare, di seguito si richiamano i principi generali di redazione cui si è fatto riferimento:

- competenza economica;
- comprensibilità dell'informazione;
- significatività dell'informazione (rilevanza) e aggregazione;
- attendibilità dell'informazione e conformità agli IAS/IFRS (fedeltà della rappresentazione, prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica, neutralità e completezza dell'informazione, prudenza nelle stime di ricavi/attività e costi/passività);
- comparabilità nel tempo;
- continuità aziendale.

I ricavi sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante e sono rilevati in contabilità quando possono essere attendibilmente stimati e quando risulta probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione affluiscono all'impresa.

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti. I costi ed i ricavi direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono al conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo.

Gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro incasso.

Le perdite di valore sono iscritte al conto economico nel periodo in cui sono rilevate.

I ratei e i risconti, che riguardano oneri e proventi di competenza del periodo di riferimento maturati su attività e passività, vengono ricondotti a rettifica delle attività e passività a cui si riferiscono. In assenza di rapporti cui ricondurli, sono rappresentati tra le "altre attività" o "altre passività".

I crediti di imposta (cd. eco e sisma bonus) in portafoglio al 30 giugno 2023, acquistati nel presupposto del mantenimento nella proprietà, sono stati tutti designati al business model HTC (Hold To Collect) e misurati al costo ammortizzato.

I prospetti contabili al 30 giugno 2023 sono stati redatti in applicazione dei criteri di rilevazione e di valutazione previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e dalle relative interpretazioni dell'IFRS Interpretations Committee, omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data della presente delibera, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002. Nella predisposizione dei prospetti contabili non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei citati principi e relative interpretazioni.

La situazione semestrale è stata sottoposta a revisione contabile a livello di Gruppo da parte della Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti, ai fini della determinazione del risultato di periodo da includere tra i Fondi propri. Conseguentemente il risultato di periodo è stato computato nel Capitale Primario di Classe 1.

## 2. PROSPETTI CONTABILI

### 2.1 Stato patrimoniale

#### 2.1.1 Attivo

Voci dell'attivo		30/06/2023	31/12/2022
10.	Cassa e disponibilità liquide	64.681.494	72.915.727
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	36.412.566	34.882.276
	c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	36.412.566	34.882.276
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	982.328.432	1.147.172.247
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	12.878.789.527	12.795.295.439
	a) Crediti verso banche	623.809.676	559.808.373
	b) Crediti verso clientela	12.254.979.851	12.235.487.066
50.	Derivati di copertura	465.337.797	502.767.927
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(343.024.662)	(366.343.989)
70.	Partecipazioni	53.471	53.471
80.	Attività materiali	167.881.967	164.117.291
90.	Attività immateriali	4.169.076	4.864.275
100.	Attività fiscali	65.393.065	82.270.330
	a) correnti	9.798.698	15.409.388
	b) anticipate	55.594.367	66.860.942
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		3.526.488
120.	Altre attività	361.040.749	453.859.378
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>14.683.063.482</b>	<b>14.895.380.860</b>

**2.1.2 Passivo e Patrimonio netto**

<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>30/06/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	13.430.202.243	13.816.418.580
	a) Debiti verso banche	2.176.923.873	2.229.546.666
	b) Debiti verso clientela	10.756.746.087	11.099.121.688
	c) Titoli in circolazione	496.532.283	487.750.226
40.	Derivati di copertura	45.606.540	58.791.190
60.	Passività fiscali	4.247.475	1.761.862
	a) correnti	1.813.332	847.124
	b) differite	2.434.143	914.738
80.	Altre passività	266.064.022	159.562.698
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	14.723.856	15.211.150
100.	Fondi per rischi e oneri	78.662.710	65.123.145
	a) impegni e garanzie rilasciate	51.152.494	43.315.687
	c) altri fondi per rischi e oneri	27.510.216	21.807.458
110.	Riserve da valutazione	39.050.044	15.118.635
140.	Riserve	679.972.523	642.972.523
150.	Sovrapprezzi di emissione	30.971.149	29.811.293
160.	Capitale	53.816.759	53.511.352
170.	Azioni proprie (-)	(6.008.539)	(5.637.816)
180.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	45.754.700	42.736.248
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>14.683.063.482</b>	<b>14.895.380.860</b>

## 2.2 Conto economico

Voci	30/06/2023	30/06/2022
10. Interessi attivi e proventi assimilati	249.956.829	132.991.065
- di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	249.937.255	120.574.752
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(63.239.873)	(16.819.469)
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>186.716.956</b>	<b>116.171.596</b>
40. Commissioni attive	63.477.034	59.420.515
50. Commissioni passive	(15.824.245)	(13.717.453)
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>47.652.789</b>	<b>45.703.062</b>
70. Dividendi e proventi simili	990.083	696.257
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	111.821	350.229
90. Risultato netto dell'attività di copertura	475.325	(468.361)
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	(6.709.220)	16.789.782
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.141.786	16.464.395
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(7.860.035)	317.720
c) passività finanziarie	9.029	7.667
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(612.284)	(1.094.514)
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(612.284)	(1.094.514)
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>228.625.470</b>	<b>178.148.051</b>
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(48.920.125)	(24.291.414)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(48.913.768)	(24.189.318)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(6.357)	(102.096)
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(150.044)	(108.932)
<b>150. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>179.555.301</b>	<b>153.747.705</b>
160. Spese amministrative:	(121.335.855)	(118.036.841)
a) spese per il personale	(64.309.121)	(60.932.497)
b) altre spese amministrative	(57.026.734)	(57.104.344)
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(8.930.743)	(2.305.741)
a) impegni per garanzie rilasciate	(7.932.746)	(2.698.919)
b) altri accantonamenti netti	(997.997)	393.178
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(8.148.726)	(8.116.005)
190. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(877.492)	(878.257)
200. Altri oneri/proventi di gestione	11.974.450	21.769.720
<b>210. Costi operativi</b>	<b>(127.318.366)</b>	<b>(107.567.124)</b>
250. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	50	
<b>260. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>52.236.985</b>	<b>46.180.581</b>
270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(6.482.285)	(6.267.769)
<b>280. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>45.754.700</b>	<b>39.912.812</b>
<b>300. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>45.754.700</b>	<b>39.912.812</b>

### 2.3 Prospetto della redditività complessiva

Voci	30/06/2023	30/06/2022
<b>10. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>45.754.700</b>	<b>39.912.812</b>
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>	<b>25.024</b>	<b>1.117.934</b>
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	72.701	(232.972)
70. Piani a benefici definiti	(47.677)	1.350.906
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>	<b>23.906.385</b>	<b>(17.649.117)</b>
120. Copertura dei flussi finanziari	9.552.372	(8.918.395)
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	14.354.013	(8.730.722)
<b>170. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>23.931.409</b>	<b>(16.531.183)</b>
<b>180. Redditività complessiva (Voce 10 + 170)</b>	<b>69.686.109</b>	<b>23.381.629</b>

## 2.4 Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

### 2.4.1 Dati al 30 giugno 2023

	Esistenze al 31.12.2022	Modifica saldi apertura	Esistenze all'1.01.2023	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto al 30.06.2023
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Reddittività complessiva esercizio 30.06.2023	
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Acconti su dividendi	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni		
<b>Capitale</b>														
a) azioni ordinarie	53.511.352		53.511.352				397.552	-92.145						53.816.759
Sovrapprezzi di emissione	29.811.293		29.811.293				1.159.856							30.971.149
<b>Riserve</b>														
a) di utili	642.880.541		642.880.541	37.000.000										679.880.541
b) altre	91.982		91.982											91.982
Riserve da valutazione	15.118.635		15.118.635									23.931.409		39.050.044
Azioni proprie	-5.637.816		-5.637.816				69.869	-440.592						-6.008.539
Utile (perdita) di esercizio	42.736.248		42.736.248	-37.000.000	-5.736.248							45.754.700		45.754.700
<b>Patrimonio netto</b>	<b>778.512.235</b>		<b>778.512.235</b>		<b>-5.736.248</b>		<b>1.627.277</b>	<b>-532.737</b>				<b>69.686.109</b>		<b>843.556.636</b>

## 2.4.2 Dati al 30 giugno 2022

	Esistenze al 31.12.2021	Modifica saldi apertura	Esistenze all'1.01.2022	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 30.06.2022
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Reddittività complessiva esercizio 30.06.2022	
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Acconti su dividendi	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale		
Capitale:													
a) azioni ordinarie	53.009.230		53.009.230			653.256	(109.782)						53.552.704
Sovraprezzi di emissione	26.829.067		26.829.067			1.930.233							28.759.300
Riserve	613.898.458		613.898.458	29.000.000									642.898.458
a) di utili	613.806.476		613.806.476	29.000.000									642.806.476
b) altre	91.982		91.982										91.982
Riserve da valutazione	47.283.810		47.283.810								(16.531.183)		30.752.627
Azioni proprie	(4.959.410)		(4.959.410)			270.301	(544.029)						(5.233.138)
Utile (perdita) di esercizio	38.497.686		38.497.686	(29.000.000)	(9.497.686)							39.912.812	39.912.812
<b>Patrimonio netto</b>	<b>774.558.841</b>		<b>774.558.841</b>		<b>(9.497.686)</b>	<b>2.853.790</b>	<b>(653.811)</b>					<b>29.381.629</b>	<b>790.642.763</b>

### 3. DESTINAZIONE DELL'UTILE DI PERIODO E ISTANZA PER L'INCLUSIONE DELLO STESSO NEL CET1

Il Conto Economico al 30 giugno 2023 evidenzia un utile dell'esercizio pari a euro 45.754.700.

In conformità alle norme di legge e statutarie e in coerenza con le prassi di destinazione ordinariamente seguite dalla Banca, si ipotizza la seguente ripartizione degli utili netti al 30 giugno 2023:

<b>Utile al 30 giugno 2023</b>	<b>euro</b>	<b>45.754.700</b>
Ripartizione dell'utile:		
- a riserva legale	euro	41.000.000
- al fondo mutualistico per lo sviluppo della Cooperazione (3%)	euro	1.372.641
- a dividendi	euro	250.000
- ai fini della beneficenza e mutualità	euro	2.632.059
- al fondo acquisto azioni proprie	euro	500.000

## 4. ANALISI DELLE VOCI PATRIMONIALI ED ECONOMICHE

In riferimento alla situazione economica e patrimoniale al 30 giugno 2023 sopra illustrata si riportano di seguito le analisi gestionali ed andamentali delle principali voci di bilancio.

### 4.1 Operazioni di impiego con clientela ordinaria

Ai sensi della normativa di bilancio, la voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" dell'attivo dello Stato Patrimoniale si compone delle sottovoci:

#### 40.a - Crediti verso banche

#### 40.b - Crediti verso clientela

La voce 40.b include, oltre ai finanziamenti concessi a clientela ordinaria, anche i titoli di debito valutati al costo ammortizzato. Il totale della voce 40.b dell'attivo (cfr. tab. 1), al netto delle svalutazioni, ammonta a 12.255,0 milioni, in aumento, rispetto a dicembre 2022, dello 0,2%, pari a 19,5 milioni, mentre gli impieghi verso la clientela ordinaria, escludendo i titoli di debito (di importo pari a 2.723,4 milioni) e al lordo delle svalutazioni sugli impieghi a clientela ordinaria (di importo pari a 510,4 milioni), risultano di 10.042,0 milioni, in crescita rispetto a dicembre 2022 di 2,4 milioni. Rispetto giugno 2022 risultano in crescita del 4,1%.

La variazione di sistema, rispetto a dicembre 2022, è pari al -2,5%, mentre la variazione annua è pari al -2,2%. Fonte ABI.

Gli impieghi a breve sono 810,7 milioni, in decremento rispetto a dicembre 2022 di 24,4 milioni, pari al 2,9% (cfr. tab. 1). Il comparto a medio-lungo termine, pari a 9.101,4 milioni è in aumento di 11,3 milioni (0,1%), come evidenziato nella tabella n° 1.

#### Tab. 1 - Crediti a clientela per forma tecnica

(consistenze in milioni di euro; variazioni assolute e percentuali)

	Giugno 2023	Dicembre 2022	Variazione	
			Assoluta	%
Scoperti di conto corrente	601,0	625,9	-24,9	-4,0
Portafoglio commerciale e finanziario	2,0	2,1	-0,1	-4,8
Anticipi su fatture e sbf	131,9	136,0	-4,1	-3,0
Finanziamenti a breve	8,4	5,0	3,4	68,0
Finanziamenti estero	61,1	61,0	0,1	0,2
Crediti sanitari	6,3	5,1	1,2	23,5
<b>Impieghi a breve</b>	<b>810,7</b>	<b>835,1</b>	<b>-24,4</b>	<b>-2,9</b>
Mutui cartolarizzati	197,7		197,7	
Finanziamenti artigiani	114,6	111,7	2,9	2,6
Mutui ipotecari (1)	6.257,8	6.407,1	-149,3	-2,3
Mutui chirografari	2.093,3	2.142,6	-49,3	-2,3
Prestiti personali	170,2	174,1	-3,9	-2,2
Mutui Cassa Depositi e Prestiti	258,6	247,3	11,3	4,6
Altri mutui	9,2	7,3	1,9	26,0
<b>Impieghi a medio/lungo termine</b>	<b>9.101,4</b>	<b>9.090,1</b>	<b>11,3</b>	<b>0,1</b>
Altre partite	0,9	1,2	-0,3	-25,0
Crediti in sofferenza verso clientela ordinaria	129,0	113,2	15,8	14,0
<b>Impieghi economici a clientela</b>	<b>10.042,0</b>	<b>10.039,6</b>	<b>2,4</b>	<b>0,0</b>
Titoli di debito al costo ammortizzato	2.723,4	2.659,3	64,1	2,4
Svalutazioni per dubbi esiti	-510,4	-463,4	-47,0	10,1
<b>Crediti a clientela (voce 40.b)</b>	<b>12.255,0</b>	<b>12.235,5</b>	<b>19,5</b>	<b>0,2</b>

(1) Il dato del 2023 risente della cartolarizzazione di mutui per un importo di 197,7 milioni necessaria per perfezionamento dell'operazione di covered bond per 150 milioni di nominale.

Gli impieghi a medio/lungo termine rappresentano il 92,2% degli impieghi economici al netto delle sofferenze, in leggero aumento rispetto allo scorso esercizio (cfr. tab. 2 parte A).

Lo stock complessivo degli impieghi a medio/lungo termine risulta composto per il 55,5% da mutui a tasso fisso, in aumento rispetto scorso esercizio (cfr. tab. 2 parte B).

Le erogazioni a tasso fisso effettuate nell'anno rappresentano il 53,6% del totale, in incremento rispetto allo scorso anno (cfr. tab. 2 parte C).

**Tab. 2 - Ripartizione degli impieghi economici al netto delle sofferenze**  
(composizione percentuale)

	Giugno 2023	Dicembre 2022
<b>Parte A</b>		
Impieghi a breve	7,8	8,3
Impieghi a medio/lungo termine	92,2	91,7
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Parte B – Impieghi a medio lungo termine</b>		
- a tasso fisso	55,5	54,1
- a tasso variabile	44,5	45,9
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Parte C – Nuove erogazioni a medio/lungo termine</b>		
- a tasso fisso	53,6	37,9
- a tasso variabile	46,4	62,1
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Le famiglie e le micro-imprese (famiglie produttrici) sono le categorie di riferimento dell'attività della Banca, come evidenziato dalla composizione degli impieghi per settori di attività economica della clientela, al netto delle sofferenze (cfr. tab. 3). Gli impieghi concessi in favore delle famiglie rappresentano il 65,4% degli impieghi, in leggero aumento con il dato di dicembre 2022, e sono orientati verso la componente medio/lunga (64,6% a giugno 2023). La composizione degli impieghi delle società non finanziarie evidenzia un leggero decremento del peso relativo (32,2% a giugno 2023).

**Tab. 3 – Composizione impieghi economici al netto delle sofferenze per settore di attività economica** (valori percentuali)

	Impieghi a breve su Impieghi totali		Impieghi a medio lungo termine su Impieghi totali		Impieghi totali	
	Giugno 2023	Dicembre 2022	Giugno 2023	Dicembre 2022	Giugno 2023	Dicembre 2022
Amministrazioni pubbliche	0,0	0,0	0,2	0,2	0,2	0,2
Società non finanziarie	6,6	6,7	25,6	26,2	32,2	32,9
Istituzioni sociali	0,3	0,7	1,6	1,6	1,9	2,3
Società finanziarie	0,1	0,1	0,2	0,2	0,3	0,3
<b>Famiglie</b>	<b>0,8</b>	<b>0,8</b>	<b>64,6</b>	<b>63,5</b>	<b>65,4</b>	<b>64,3</b>
<i>di cui Consumatori</i>	0,4	0,4	59,9	57,7	60,3	58,1
<i>di cui Produttori</i>	0,4	0,4	4,7	5,8	5,1	6,2
<b>Totale</b>	<b>7,8</b>	<b>8,3</b>	<b>92,2</b>	<b>91,7</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Dati Gestionali – Fonte: elaborazione Direzione Pianificazione e Controllo su dati Sistema informativo

La scomposizione degli impieghi verso imprese (società non finanziarie e famiglie produttrici) per attività economica (cfr. tab. 4) evidenzia come le attività più significative siano rappresentate dalle attività connesse ai servizi del commercio (il 20,8% degli impieghi totali), le attività connesse ad altri servizi (il 17,7% degli impieghi totali) e le attività connesse all'edilizia (il 18,2% degli impieghi totali).

Tab. 4 – Composizioni impieghi economici al netto sofferenze verso imprese (società non finanziarie e famiglie produttrici) per attività economica e tipologia di impresa (valori percentuali)

Attività economica	Impieghi a breve		Impieghi a medio-lungo		Impieghi totali	
	Giugno 2023	Dicembre 2021	Giugno 2023	Dicembre 2021	Giugno 2023	Dicembre 2021
<b>Agricoltura</b>	<b>0,4</b>	<b>0,4</b>	<b>4,6</b>	<b>4,6</b>	<b>5,0</b>	<b>5,0</b>
Società non finanziarie	0,2	0,2	1,5	1,5	1,7	1,7
Famiglie Produttrici	0,2	0,2	3,1	3,1	3,3	3,3
<b>Alberghiero e ristorazione</b>	<b>0,4</b>	<b>0,4</b>	<b>7,5</b>	<b>7,4</b>	<b>7,9</b>	<b>7,8</b>
Società non finanziarie	0,3	0,3	6,5	6,3	6,8	6,6
Famiglie Produttrici	0,1	0,1	1,0	1,1	1,1	1,2
<b>Edilizia</b>	<b>4,7</b>	<b>4,5</b>	<b>13,5</b>	<b>13</b>	<b>18,2</b>	<b>17,5</b>
Società non finanziarie	4,5	4,3	12,5	11,9	17,0	16,2
Famiglie Produttrici	0,2	0,2	1,0	1,1	1,2	1,3
<b>Industria</b>	<b>3,4</b>	<b>3,4</b>	<b>9,4</b>	<b>9,3</b>	<b>12,8</b>	<b>12,7</b>
Società non finanziarie	3,3	3,3	8,8	8,7	12,1	12,0
Famiglie Produttrici	0,1	0,1	0,6	0,6	0,7	0,7
<b>Intermediari immobiliari</b>	<b>0,7</b>	<b>0,8</b>	<b>13,2</b>	<b>13,2</b>	<b>13,9</b>	<b>14,0</b>
Società non finanziarie	0,7	0,8	12,9	12,9	13,6	13,7
Famiglie Produttrici	0,0	0	0,3	0,3	0,3	0,3
<b>Servizi dei trasporti</b>	<b>0,8</b>	<b>0,6</b>	<b>2,9</b>	<b>3,1</b>	<b>3,7</b>	<b>3,7</b>
Società non finanziarie	0,8	0,6	2,5	2,6	3,3	3,2
Famiglie Produttrici	0,0	0	0,4	0,5	0,4	0,5
<b>Servizi del commercio</b>	<b>4,9</b>	<b>4,7</b>	<b>15,9</b>	<b>16,5</b>	<b>20,8</b>	<b>21,2</b>
Società non finanziarie	4,5	4,3	12,7	12,9	17,2	17,2
Famiglie Produttrici	0,4	0,4	3,2	3,6	3,6	4,0
<b>Altri servizi</b>	<b>3,6</b>	<b>4,1</b>	<b>14,1</b>	<b>14</b>	<b>17,7</b>	<b>18,1</b>
Società non finanziarie	3,5	3,9	11,9	11,6	15,4	15,5
Famiglie Produttrici	0,1	0,2	2,2	2,4	2,3	2,6
<b>Totale</b>	<b>18,9</b>	<b>18,9</b>	<b>81,1</b>	<b>81,1</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Dati Gestionali – Fonte: elaborazione Direzione Pianificazione e Controllo su dati Sistema informativo

Le erogazioni di finanziamenti a medio/lungo termine effettuate nel corso del primo semestre del 2023, verso le società non finanziarie e le famiglie produttrici (cfr. tab. 5) sono pari rispettivamente al 28,1% e al 4,7% del totale. Le erogazioni verso le famiglie consumatrici risultano pari 66,0% del totale (68,3% lo scorso anno).

Tab. 5 – Impieghi a medio/lungo termine erogati nell'anno per settore di attività economica (composizione percentuale)

	Giugno 2023	Dicembre 2022
Amministrazioni pubbliche	–	–
Società non finanziarie	28,1	24,7
Istituzioni sociali	1,2	1,2
Società finanziarie	0,0	0,0
<b>Famiglie</b>	<b>70,7</b>	<b>74,1</b>
di cui Consumatori	66,0	68,3
di cui Produttori	4,7	5,8
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Le erogazioni del primo semestre del 2023 a favore delle famiglie consumatrici sono state complessivamente pari a 379,4 milioni, mentre quelle a favore delle imprese (famiglie produttrici e società non finanziarie) sono state pari a 187,8 milioni.

Con riguardo alle finalità di erogazione, i mutui erogati finalizzati all'acquisto e alla costruzione di immobili residenziali sono stati pari a 315,3 milioni e rappresentano il 54,9% dei mutui erogati nel 2023.

Gli impieghi continuano ad essere molto frazionati; infatti, la clientela con utilizzi fino a 50 mila euro rappresenta il 53,8% del totale (cui

corrisponde il 9,0% degli impieghi), mentre i clienti con utilizzi superiori ad un milione sono lo 0,6% del totale, anche se assorbono il 17,4% degli impieghi, come evidenziato nella tabella 6. La clientela con utilizzi fino a 250 mila euro rappresenta il 96,3% del totale, cui corrisponde il 66,8% degli impieghi.

**Tab. 6 – Composizione impieghi economici al netto delle sofferenze per classi di importo**  
(valori percentuale)

Classe di importo	Giugno 2023		Dicembre 2022	
	Su posizioni	Su giacenze	Su posizioni	Su giacenze
Fino 50 mila	53,8	9,0	55,0	9,0
Da 50 a 125 mila	25,3	25,3	24,4	24,4
Da 125 a 250 mila	17,2	32,5	16,9	32,1
<b>Fino a 250 mila</b>	<b>96,3</b>	<b>66,8</b>	<b>96,3</b>	<b>65,5</b>
Da 250 mila a 500 mila	2,2	8,6	2,2	8,6
Da 500 mila a 1 milione	0,9	7,2	0,9	7,3
Oltre 1 milione	0,6	17,4	0,6	18,6

Dati Gestionali – Fonte: elaborazione Direzione Pianificazione e Controllo su dati Sistema informativo

L'importo medio erogato nel 2023 è pari a 76,6 mila euro in decremento rispetto allo scorso anno (101,1 euro il dato del 2022).

Il rapporto impieghi a clientela ordinaria lordi su raccolta diretta a clientela è pari al 91,2%, a fronte dell'88,0% di dicembre 2022. Se tra la raccolta si considerano anche le obbligazioni emesse per il requisito Mrel il rapporto a giugno 2023 è pari all'89,5% a fronte dell'86,9% di dicembre 2022.

Gli impieghi nei confronti dei clienti "retail" risultano pari a 9.093,06 milioni e sono in incremento, rispetto a dicembre 2022, dello 0,2% (21,6 milioni), mentre rispetto a giugno 2022 risultano in incremento del 3,1% (274,4 milioni).

I crediti di firma risultano rilasciati per il 66,6% a favore di società non finanziarie e per il 25,4% a Istituzioni sociali (cfr. tab. 7) e risultano pari a 329,8 milioni.

**Tab. 7 – Crediti di firma a clientela ordinaria per settore di attività economica**  
(composizione percentuale)

	Giugno 2023	Dicembre 2022
Amministrazioni pubbliche	4,8	4,6
Società non finanziarie	66,6	66,8
Istituzioni sociali	25,4	24,7
Società finanziarie	0,5	0,5
<b>Famiglie</b>	<b>2,7</b>	<b>3,4</b>
<i>di cui Consumatori</i>	1,3	1,9
<i>di cui Produttori</i>	1,4	1,5
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

## 4.2 Qualità del credito

Le attività finanziarie, oggetto di allocazione nei vari stage previsti dall'IFRS 9 e di impairment in applicazione del relativo modello, sono tutte (e solo) quelle, per cassa e fuori bilancio, appartenenti a portafogli contabili valutati al costo ammortizzato e al fair value con impatto sulla redditività complessiva con riciccolo, con l'esclusione quindi degli strumenti valutati al fair value con impatto a conto economico, degli strumenti di capitale e delle quote di OICR detenuti.

Le attività finanziarie deteriorate includono tutte le esposizioni per cassa, qualunque sia il portafoglio contabile di appartenenza, ad eccezione dei titoli di capitale, degli OICR, delle attività detenute per la negoziazione e dei derivati di copertura. In coerenza con le vigenti definizioni di vigilanza, le attività finanziarie deteriorate sono ripartite nelle categorie delle sofferenze, delle inadempienze probabili, delle esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate.

Nello schema seguente viene sintetizzata la situazione dei crediti per cassa verso la clientela al 30 giugno 2023 in comparazione con dicembre 2022<sup>1</sup> e giugno 2022. Il comparto delle sofferenze, in base ai principi contabili internazionali, è rappresentato al netto degli interessi di mora dalle stesse determinati. Tali interessi, interamente svalutati, ammontano a 14,2 milioni.

Tab. 8 – Crediti a clientela performing e non performing (voce 40b dello stato patrimoniale)

Impieghi a clientela		Giugno 2023	Dicembre 2022	Giugno 2022	Variazioni			
					Assolute		Percentuali	
					Giugno su Dicembre	Giugno su Giugno	Giugno su Dicembre	Giugno su Giugno
<b>Esposizioni deteriorate</b>	<b>Esposizione lorda</b>	<b>493,8</b>	<b>479,2</b>	<b>536,3</b>	<b>14,7</b>	<b>-42,5</b>	<b>3,1%</b>	<b>-7,9%</b>
	- di cui forborne	132,1	135,7	138,4	-3,5	-6,2	-2,6%	-4,5%
	<b>Rettifiche di valore</b>	<b>410,3</b>	<b>360,6</b>	<b>388,2</b>	<b>49,7</b>	<b>22,1</b>	<b>13,8%</b>	<b>5,7%</b>
	- di cui forborne	115,8	110,1	97,1	5,7	18,7	5,2%	19,3%
	<b>Esposizione netta</b>	<b>83,5</b>	<b>118,6</b>	<b>148,2</b>	<b>-35,1</b>	<b>-64,6</b>	<b>-29,6%</b>	<b>-43,6%</b>
- Sofferenze	Esposizione lorda	129,0	113,2	233,3	15,9	-104,3	14,0%	-44,7%
	- di cui forborne	23,3	28,4	30,0	-5,1	-6,7	-18,1%	-22,4%
	Rettifiche di valore	123,0	104,5	210,5	18,5	-87,5	17,7%	-41,5%
	Esposizione netta	6,0	8,6	22,8	-2,7	-16,8	-30,7%	-73,7%
- Inadempienze probabili	Esposizione lorda	323,9	325,4	252,2	-1,5	71,6	-0,5%	28,4%
	- di cui forborne	106,8	106,8	105,9	0,0	0,9	0,0%	0,9%
	Rettifiche di valore	269,8	240,7	164,0	29,1	105,8	12,1%	64,5%
	Esposizione netta	54,1	84,7	88,2	-30,7	-34,1	-36,2%	-38,7%
- Esposizioni scadute deteriorate	Esposizione lorda	40,9	40,6	50,8	0,3	-9,9	0,8%	-19,5%
	- di cui forborne	2,1	0,5	2,5	1,6	-0,5	316,4%	-18,2%
	Rettifiche di valore	17,5	15,4	13,7	2,0	3,8	13,3%	27,7%
	Esposizione netta	23,5	25,2	37,1	-1,7	-13,7	-6,9%	-36,8%
<b>Esposizioni in bonis</b>	<b>Esposizione lorda</b>	<b>9.548,2</b>	<b>9.561,7</b>	<b>9.206,3</b>	<b>-13,5</b>	<b>341,9</b>	<b>-0,1%</b>	<b>3,7%</b>
	- di cui forborne	105,2	151,8	153,7	-46,6	-48,5	-30,7%	-31,5%
	<b>Rettifiche di valore</b>	<b>100,1</b>	<b>102,9</b>	<b>126,5</b>	<b>-2,9</b>	<b>-26,5</b>	<b>-2,8%</b>	<b>-20,9%</b>
	<b>Esposizione netta</b>	<b>9.448,1</b>	<b>9.458,8</b>	<b>9.079,8</b>	<b>-10,7</b>	<b>368,3</b>	<b>-0,1%</b>	<b>4,1%</b>

Nel dettaglio si osservano i seguenti principali andamenti:

- la dinamica delle esposizioni a sofferenza lorde nell'ultimo semestre è stata interessata da una crescita di 15,9 milioni (nel corso dell'ultimo anno quest'ultime sono diminuite di 104,3 milioni)<sup>2</sup>. Il valore lordo delle sofferenze al 30 giugno 2023 registra, pertanto, un incremento del 14,0% rispetto a dicembre 2022 attestandosi a 129,0 milioni (riduzione del 44,7% rispetto a giugno 2022). In ragione di quanto osservato, l'incidenza delle sofferenze lorde sul totale degli impieghi al 30 giugno 2023 si attesta quindi all'1,3%, in aumento rispetto al dato di dicembre 2022 (1,1%), ma in diminuzione rispetto a quello di giugno 2022 (2,4%);
- il valore lordo delle inadempienze probabili a giugno 2023 si attesta a 323,9 milioni, facendo registrare una riduzione di 1,5 milioni (-0,5%) rispetto alle consistenze di dicembre 2022 ed un incremento di 71,6 milioni (+28,4%) rispetto a giugno 2022; l'incidenza delle inadempienze probabili sul totale degli impieghi si attesta al 3,2% (in linea con il 3,2% di dicembre 2022 e in aumento rispetto al 2,6% di giugno 2022);
- le esposizioni scadute/sconfinanti deteriorate si attestano a 40,9 milioni (+0,8% rispetto a dicembre 2022 e -19,5% rispetto a giugno 2022) con un'incidenza dello 0,4% sul totale degli impieghi;
- le esposizioni performing ammontano a 9.548,9 milioni, in diminuzione di 12,8 milioni rispetto a dicembre 2022. All'interno di tale comparto il 91,1% delle esposizioni sono classificate nello stage 1, mentre l'8,9% sono classificate nello stage 2.

<sup>1</sup> Il dato di dicembre, in linea con i principi contabili, è rappresentato al netto della cessione ad AMCO di un portafoglio di 19,2 milioni di sofferenze, in quanto la Banca aveva accettato prima della chiusura contabile la relativa offerta vincolante. L'accettazione dell'offerta ha consentito di procedere al processo di contabilizzazione dell'operazione secondo quanto previsto dal Principio Contabile IFRS 5, così come anche declinato nelle politiche contabili di Gruppo, con i relativi effetti registrati a valere sul conto economico riferito all'esercizio 2022 (in particolare sulla voce 130, fra le rettifiche/riprese di valore a seconda del segno), mentre gli stessi crediti verranno appostati fra le attività in via di dismissione dello stato patrimoniale (voce 110). La data di efficacia giuridica della cessione è stata fissata al 24 giugno 2023 e, pertanto, a partire da tale data, la titolarità delle linee di credito cedute passerà in capo ad AMCO.

<sup>2</sup> Tale riduzione è da imputare principalmente alle operazioni straordinarie di cessione di due portafogli in ambito GACS 6 e pro-soluto e di cancellazione contabile (write-off).

Nel complesso, l'incidenza dei crediti deteriorati lordi sul totale degli impieghi ("Npl Ratio") si attesta al 4,9% in aumento rispetto a quanto registrato a dicembre 2022<sup>3</sup> e in riduzione rispetto al 5,5% di giugno 2022.

**Tab. 9 - Incidenza crediti deteriorati su impieghi economici a clientela ordinaria**  
(valori percentuali)

	Esposizione lorda BCC Roma			Esposizione netta BCC Roma			Esposizione lorda Sistema*		
	Giu 2023	Dic 2022	Giu 2022	Giu 2023	Dic 2022	Giu 2022	Dic 2022	Mar 2023	
Sofferenze	1,3	1,1	2,4	0,1	0,1	0,2	1,2	1,2	
Inadempienze probabili	3,2	3,2	2,6	0,6	0,9	1,0	1,8	1,8	
Scaduti	0,4	0,4	0,5	0,2	0,3	0,4	0,2	0,2	
<b>Crediti Deteriorati</b>	<b>4,9</b>	<b>4,8</b>	<b>5,5</b>	<b>0,9</b>	<b>1,2</b>	<b>1,6</b>	<b>3,2</b>	<b>3,2</b>	

\* Fonte Base Informativa Pubblica della Banca d'Italia - Dati aggiornati a luglio 2023

Per ciò che attiene al grado di copertura del complesso dei crediti deteriorati, al 30 giugno 2023 lo stesso si attesta al 83,1% (contro il 75,3% di dicembre 2022 e il 72,4% di giugno 2022).

In dettaglio:

- la percentuale di copertura delle sofferenze si attesta al 95,4% (92,4% a dicembre 2022 e 90,2% a giugno 2022);
- la percentuale di copertura delle inadempienze probabili è pari al 83,3% (74,0% a dicembre 2022 e 65,0% a giugno 2022);
- con riferimento alle esposizioni scadute/sconfinanti deteriorate, la percentuale di copertura si colloca al 42,7% (38,0% a dicembre 2022 e 26,9% a giugno 2022);
- la copertura dei crediti in bonis è complessivamente pari all'1,0%. La copertura media dei crediti in "stadio 1" si attesta allo 0,45%, mentre sulle esposizioni in "stadio 2" la copertura risulta mediamente pari al 7,16%<sup>4</sup>.

**Tab. 10 - Grado di copertura deteriorati**  
(valori percentuali)

	Giugno 2023	Dicembre 2022	Giugno 2022	Variazioni	
				Giugno su Dicembre	Giugno su Giugno
Sofferenze	95,4%	92,4%	90,2%	3,0%	5,1%
Inadempienze probabili	83,3%	74,0%	65,0%	9,3%	18,3%
Esposizioni scadute deteriorate	42,7%	38,0%	26,9%	4,7%	15,8%
<b>Totale crediti deteriorati</b>	<b>83,1%</b>	<b>75,3%</b>	<b>72,4%</b>	<b>7,8%</b>	<b>10,7%</b>
Crediti in stadio 1	0,5%	0,5%	0,6%	-0,02%	-0,18%
Crediti in stadio 2	7,2%	8,8%	6,8%	-1,61%	0,38%
<b>Totale crediti in bonis</b>	<b>1,0%</b>	<b>1,1%</b>	<b>1,4%</b>	<b>-0,03%</b>	<b>-0,33%</b>

### 4.3 Operazioni finanziarie

Le attività finanziarie inserite nei portafogli di proprietà sono classificate in conformità all'IFRS9, come segue:

- Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico;
- Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva;
- Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

Il valore complessivo del portafoglio di proprietà (cfr. tab. 11) è pari a 3.751,2 milioni in decremento, rispetto a dicembre 2022, di 100,9 milioni (-2,6%).

Nel corso del primo semestre del 2023 è stato venduto il BTP con scadenza dicembre 2024 per 200 mln ed è stato sottoscritto il titolo Italy 2033, emesso dal MEF per il GBCI, prevede 2 rate annuali fisse e le successive legate al valore dell'IRS a 10 anni, per 50 milioni.

Allo stesso tempo si è registrato un incremento dei corsi dei titoli presenti nei portafogli di proprietà, in relazione alla dinamica della curve dei tassi e alla riduzione dello spread Btp Bund.

<sup>3</sup> Come precedentemente descritto i dati di dicembre sono considerati al netto delle attività deteriorate cedute ad AMCO. Considerando anche tali attività, l'incidenza dei crediti deteriorati lordi sul totale impieghi a dicembre 2022 è pari al 4,95% (l'incidenza delle sofferenze su impieghi lordi è pari al 1,32%) mentre il grado di copertura dei deteriorati è pari al 75,5% (il grado di copertura delle sofferenze è pari al 90,8%).

<sup>4</sup> Si fa presente che sulle esposizioni performing, a seguito di valutazioni specifiche effettuate da parte delle Direzioni competenti in modo analitico, sono state apportate rettifiche per cassa per 17,8 milioni in aggiunta a quanto definito automaticamente dalla procedura basata sul modello di rating adottato dal GBCI.

**Tab. 11 – Suddivisione portafoglio di proprietà**  
(consistenze in milioni di euro; valori percentuali)

	Giugno 2023	Dicembre 2022	Variazioni	
			Assoluta	%
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico				
20.c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
- di cui titoli	12,1	12,6	-0,5	-4,0
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva				
- di cui titoli	982,3	1.147,2	-164,9	-14,4
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato				
40. a) Crediti verso banche				
- di cui titoli	33,4	33,0	0,4	1,2
40.b) Crediti verso clientela				
- di cui titoli	2.723,4	2.659,3	64,1	2,4
<b>Totale portafogli di proprietà</b>	<b>3.751,2</b>	<b>3.852,1</b>	<b>-100,9</b>	<b>-2,6</b>

La liquidità aziendale (cfr. tab 12) risulta pari a 574,9 milioni, in aumento di 58,2 milioni (11,3%). La voce 40.a dello Stato Patrimoniale (Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Crediti verso Banche), composta oltre che dalla liquidità aziendale, dai conti correnti di corrispondenza, dai titoli di debito emessi da Enti Creditizi e da altri rapporti, risulta pari a 623,9 milioni, in aumento, rispetto a dicembre 2022, di 64,1 milioni (11,5%).

**Tab. 12 – Crediti verso Banche e disponibilità liquide**  
(consistenze in milioni di euro; variazioni assolute e percentuali)

	Giugno 2023	Dicembre 2022	Variazioni	
			Assoluta	%
Depositi a scadenza	357,5	100,7	256,8	255,0
Depositi presso Banca Centrale	217,4	416,0	-198,6	-47,7
<b>Liquidità aziendale</b>	<b>574,9</b>	<b>516,7</b>	<b>58,2</b>	<b>11,3</b>
Conti correnti banche e altro	15,6	10,1	5,5	54,5
Titoli di debito	33,4	33,0	0,4	1,2
<b>Crediti verso Banche (voce 40.a)</b>	<b>623,9</b>	<b>559,8</b>	<b>64,1</b>	<b>11,5</b>

La Banca ha acceso presso BCE finanziamenti "TLTRO III" per un importo nominale di 1.491,0 milioni, in riduzione di 300,0 milioni, rispetto a dicembre 2022.

#### 4.4 Operazioni di raccolta con clientela ordinaria

##### 4.4.1. Raccolta allargata

La raccolta allargata (cfr. tab. 13) è di 14.422,6 milioni, in incremento, rispetto a dicembre 2022, di 93,5 milioni (0,7%). Rispetto a giugno 2022 la raccolta allargata risulta in incremento del 2,1%.

La variazione di sistema stimata evidenzia, rispetto a dicembre 2022, un incremento dell'1,3%, mentre rispetto a giugno 2022 del 3,1% - Fonte ABI.

La raccolta allargata intrattenuta con clienti "retail" è pari a 12.148,6 milioni e risulta in aumento, rispetto a dicembre 2022, dell'1,5% (178,7 milioni), mentre rispetto a giugno 2022 è in aumento del 2,7% (316,7 milioni).

Il rapporto tra raccolta indiretta e diretta è del 31,0% (25,5% a dicembre 2022).

**Tab. 13 - Raccolta allargata**  
(consistenze in milioni di euro; variazioni assolute e percentuali)

	Giugno 2023	Dicembre 2022	Variazioni	
			Assoluta	%
Raccolta diretta complessiva	11.011,2	11.414,0	-402,8	-3,5
Raccolta indiretta	3.411,4	2.915,1	496,3	17,0
<b>Raccolta allargata</b>	<b>14.422,6</b>	<b>14.329,1</b>	<b>93,5</b>	<b>0,7</b>
Prestiti obbligazionari Mrel (1)	154,9	85,7	69,2	80,8
Prestito obbligazionario Subordinato (1)	53,2	53,2	-	-

(1) Valorizzato al valore nominale

#### 4.4.2. Raccolta diretta

La raccolta diretta è un sub insieme delle forme tecniche iscritte in Bilancio nelle voci 10.b<sup>5</sup> - Debiti verso clientela che presenta un valore di 10.756,7 milioni (-342,4 milioni, pari al -3,1%, rispetto a dicembre 2022) e voce 10.c<sup>6</sup> - Titoli in circolazione pari a 496,5 milioni (+8,7 milioni, pari all'1,8%, rispetto a dicembre 2022).

La raccolta diretta (cfr. tab. 14) ammonta a complessivi 11.011,2 milioni, in calo, rispetto a dicembre 2022, di 402,8 milioni, pari al 3,5%. Rispetto a giugno 2022 la raccolta diretta risulta in decremento del 3,4%.

La variazione di sistema, rispetto a dicembre evidenzia un calo del 3,1%, mentre rispetto a giugno 2022 il calo è del 2,3% - Fonte ABI.

Tra le altre forme di raccolta, che complessivamente incidono per 283,7 milioni, va evidenziato il rapporto intrattenuto con Cassa Depositi e Prestiti, pari a 258,8 milioni, in relazione ai mutui erogati a favore dei clienti colpiti dagli eventi sismici dell'aprile 2009 e dell'agosto 2017.

La raccolta a vista, pari a 10.318,7 milioni, è in diminuzione, rispetto a dicembre 2022, di 365,9 milioni (-3,4%), mentre quella a termine pari a 408,8 è in calo di 52,5 milioni (-11,4%).

**Tab. 14 - Raccolta diretta per forme tecniche**  
(consistenze in milioni di euro; variazioni assolute e percentuali)

	Giugno 2023	Dicembre 2022	Variazioni	
			Assoluta	%
Conti correnti passivi	10.068,1	10.413,0	-344,9	-3,3
Depositi a risparmio	250,6	271,6	-21,0	-7,7
<b>Raccolta a vista</b>	<b>10.318,7</b>	<b>10.684,6</b>	<b>-365,9</b>	<b>-3,4</b>
Conto di deposito	81,5	61,2	20,3	33,2
Certificati di deposito	1,8	0,5	1,3	260,0
Prestiti obbligazionari	286,7	343,6	-56,9	-16,6
Pronti contro termine	26,1	25,0	1,1	4,4
Depositi a risparmio vincolati	12,7	31,0	-18,3	-59,0
<b>Raccolta a termine</b>	<b>408,8</b>	<b>461,3</b>	<b>-52,5</b>	<b>-11,4</b>
<b>Raccolta diretta da clientela ordinaria</b>	<b>10.727,5</b>	<b>11.145,9</b>	<b>-418,4</b>	<b>-3,8</b>
Altre forme di raccolta	283,7	268,1	15,6	5,8
<i>di cui raccolta da Cassa Depositi e Prestiti</i>	258,8	247,1	11,7	4,7
<b>Raccolta diretta</b>	<b>11.011,2</b>	<b>11.414,0</b>	<b>-402,8</b>	<b>-3,5</b>

La componente a breve (fino a 18 mesi) risulta pari al 96,6% del totale e risulta in linea con dicembre 2022 (cfr. tab. 15).

<sup>5</sup> In tale voce è inserita una passività di 34,1 milioni a fronte delle valutazioni di cui al principio contabile IRFS16; tale passività non concorre a determinare l'aggregato della Raccolta Diretta trovando la sua corrispondenza nel c.d. "diritto d'uso" inserito nella voce 80 dell'Attivo.

<sup>6</sup> La Banca ha emesso 5 prestiti obbligazionari, di cui due nel 2023, per un ammontare totale di circa 208 milioni di valore nominale, totalmente sottoscritti dalla Capogruppo ICCREA Banca. Tali operazioni infragruppo si sono rese necessarie in virtù dell'attivazione della Politica di Gruppo in materia di partecipazione al requisito MREL esterno su base consolidata ma, concomitantemente, hanno presentato caratteristiche tali da poter essere impiegate anche per il pieno soddisfacimento del requisito di MREL interno assegnato alla Banca dal Single Resolution Board. Tali titoli sono iscritti nella voce 10.c del Passivo dello Stato patrimoniale e non concorrono a determinare l'aggregato della Raccolta Diretta.

Tab. 15 - **Raccolta diretta per durata e tipo tasso**  
(composizioni percentuali)

	Giugno 2023	Dicembre 2022
<b>Suddivisione della raccolta diretta per durata</b>		
Raccolta a breve fino a 18 mesi (*)	96,6	96,4
Raccolta a medio/lungo - oltre i 18 mesi (**)	3,4	3,6
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Suddivisione della raccolta a termine per tipo tasso</b>		
Raccolta a termine a tasso fisso	100,0	100,0
Raccolta a termine a tasso variabile	—	—
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

\* Conti correnti, Depositi a risparmio, Pronti contro termine, Conto di deposito e Certificati di deposito fino a 18 mesi

\*\* Prestiti obbligazionari, Certificati di deposito, Conti di deposito e Depositi a risparmio vincolati oltre i 18 mesi,

In relazione al settore economico di appartenenza della clientela (cfr. tab. 16), continua a risultare preminente il peso delle famiglie che rappresenta il 62,0% della raccolta diretta; le società non finanziarie rappresentano il 23,2%.

Tab. 16 – **Raccolta diretta a clientela ordinaria per settore di attività economica**  
(composizione percentuale)

Settore di attività economica	Giugno 2023	Dicembre 2022
Amministrazioni pubbliche	5,5	5,5
Società non finanziarie	23,3	22,6
Istituzioni sociali	7,3	7,2
Società finanziarie	1,9	2,0
<b>Famiglie</b>	<b>62,0</b>	<b>62,7</b>
di cui Consumatori	56,6	57,2
di cui Produttori	5,4	5,5
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Per quanto concerne il grado di concentrazione della raccolta, la clientela con giacenze fino a 25 mila euro risulta preminente, rappresentando il 75,8% della clientela, anche se detengono solo l'11,8% delle giacenze stesse. All'opposto, lo 0,2% della clientela con giacenze superiori ad un milione di euro detiene il 23,7% della raccolta diretta (cfr. tab. 17).

Tab. 17 – **Raccolta diretta per classi di importo**  
(composizione percentuale)

Classe di importo (euro)	Giugno 2023		Dicembre 2022	
	Su posizioni	Su giacenze	Su posizioni	Su giacenze
Fino 5 mila	49,8	2,0	48,2	2,0
Da 25 mila	26,0	9,8	26,7	9,5
<b>Fino a 25 mila</b>	<b>75,8</b>	<b>11,8</b>	<b>74,9</b>	<b>11,5</b>
Da 50 mila	10,5	11,4	10,6	10,9
Da 50 mila a 150 mila	10,4	26,1	10,9	26,0
Da 150 mila a 250 mila	1,8	10,4	2,0	10,7
Da 250 mila a 1 milione	1,3	16,6	1,4	16,6
Oltre 1 milione	0,2	23,7	0,2	24,3

Dati Gestionali – Fonte: elaborazione Direzione Pianificazione e Controllo su dati Sistema informativo

La raccolta diretta nei confronti dei clienti "retail", pari a 8.898,1 milioni, è in calo, rispetto a dicembre 2022, del 3,2% (-297,5 milioni), mentre rispetto a giugno 2022 il calo è pari al 3,7% (-343,0 milioni).

#### 4.4.3. Raccolta indiretta

La raccolta indiretta (cfr. tab. 18) ammonta a 3.411,4 milioni, in aumento, rispetto a dicembre 2022, di 496,3 milioni, pari al 17,0%. Rispetto a giugno 2022 l'incremento è pari al 24,9%.

Il comparto del risparmio amministrato è in aumento di 414,0 milioni (45,1%), mentre il comparto del risparmio gestito, al netto della liquidità ricompresa nella raccolta diretta, risulta in crescita di 82,3 milioni (4,1%).

La variazione del sistema stimata, rispetto a dicembre 2022 è pari al 5,3%, mentre rispetto a giugno 2022 è dell'8,2% - fonte ABI.

La raccolta indiretta della clientela "retail" è pari a 3.250,4 milioni ed è in aumento, rispetto a dicembre 2022, del 17,2% (476,3 milioni) e del 25,5% (659,7 milioni) rispetto a giugno 2022.

Considerando anche la liquidità ricompresa nella raccolta diretta, il comparto del risparmio gestito, ammonta a 2.203,4 milioni, in aumento di 96,7 milioni (4,6%). Nel dettaglio:

- i prodotti assicurativi sono in crescita di 10,6 milioni (1,4%);
- i fondi pensione risultano in aumento di 4,1 milioni (6,2%);
- i fondi comuni di investimento sono in aumento di 36,2 milioni (5,7%);
- le gestioni BCC Roma, al lordo della liquidità già ricompresa all'interno della raccolta diretta, risultano in incremento di 45,8 milioni (7,2%).

#### Tab. 18 - Raccolta indiretta

(consistenze in milioni di euro; variazioni assolute e percentuali)

	Giugno 2023	Dicembre 2022	Variazioni	
			Assoluta	%
<b>Dettaglio raccolta indiretta</b>				
- Risparmio Amministrato	1.331,9	917,9	414,0	45,1
- Risparmio Gestito al netto liquidità	2.079,5	1.997,2	82,3	4,1
<b>Raccolta indiretta</b>	<b>3.411,4</b>	<b>2.915,1</b>	<b>496,3</b>	<b>17,0</b>
<b>Dettaglio Risparmio Amministrato</b>				
Titoli di Stato	995,3	592,2	403,1	68,1
Azionario	255,2	249,2	6,0	2,4
Obbligazionario	58,2	55,9	2,3	4,1
Fondi Comuni	23,2	20,6	2,6	12,6
<b>Totale</b>	<b>1.331,9</b>	<b>917,9</b>	<b>414,0</b>	<b>45,1</b>
<b>Dettaglio Risparmio gestito al lordo liquidità</b>				
- Prodotti Assicurativi	783,2	772,6	10,6	1,4
- Fondi Pensione	69,9	65,8	4,1	6,2
- Fondi Comuni	667,2	631,0	36,2	5,7
- Gestioni BCC Roma	683,1	637,3	45,8	7,2
<i>di cui liquidità già ricompresa nella raccolta diretta</i>	124,0	109,4	14,6	13,3
<b>Totale</b>	<b>2.203,4</b>	<b>2.106,7</b>	<b>96,7</b>	<b>4,6</b>

Dati Gestionali – Fonte: elaborazione Direzione Pianificazione e Controllo su dati Sistema informativo

## 4.5 La forbice dei tassi e il conto economico

### 4.5.1. Forbice dei tassi

La forbice tra il rendimento medio dell'attivo fruttifero e il costo medio della raccolta onerosa (cfr. tab. 19) è del 2,37% e, rispetto a giugno 2022, risulta in crescita di 0,78 centesimi (1,59% a giugno 2022).

Nel dettaglio:

- il costo della raccolta diretta è dello 0,43%, in aumento, rispetto a giugno 2022, di 27 centesimi (0,16% a giugno 2022); nel dettaglio:
  - il costo della raccolta a vista (0,38%) risulta in aumento di 30 centesimi;
  - il costo della raccolta a termine (1,58%) è in aumento di 21 centesimi.
- il rendimento dei capitali fruttiferi risulta del 3,24%, in aumento di 150 centesimi rispetto a giugno 2022 (1,74% a giugno 2022). Nel dettaglio:
  - il rendimento degli impieghi economici (3,72%) evidenzia un aumento di 137 centesimi;
  - il rendimento del portafoglio titoli (2,13%) è in aumento di 159 centesimi;
  - il rendimento dei depositi interbancari e presso la Bce (2,40%) risulta in incremento di 246 centesimi.

La forbice tra gli impieghi economici e la raccolta diretta risulta pari al 3,29%, in aumento di 110 centesimi rispetto a giugno 2022 (2,19% a giugno 2022).

Tab. 19 - **Rendimenti, costi e spread**  
(valori percentuali)

<b>Rendimenti</b>	<b>Giugno 2023</b>	<b>Giugno 2022</b>	<b>Variazioni</b>
Rendimento impieghi vivi (*)	3,72%	2,35%	1,37%
Rendimento interbancario, Rob, eccedenza Rob	2,40%	-0,06%	2,46%
Rendimento titoli	2,13%	0,54%	1,59%
<b>Rendimento capitali fruttiferi</b>	<b>3,24%</b>	<b>1,74%</b>	<b>1,50%</b>
<b>Costi</b>			
Costo raccolta a vista	0,38%	0,08%	0,30%
Costo raccolta a termine	1,58%	1,37%	0,21%
<b>Costo raccolta diretta</b>	<b>0,43%</b>	<b>0,16%</b>	<b>0,27%</b>
Costo raccolta Mrel e T2	5,31%	3,54%	1,77%
<b>Costo raccolta con Mrel e T2</b>	<b>0,51%</b>	<b>0,16%</b>	<b>0,35%</b>
Costo Raccolta Banche	2,67%	0,04%	2,63%
<b>Costo raccolta onerosa</b>	<b>0,87%</b>	<b>0,15%</b>	<b>0,72%</b>
<b>Forbice attivo fruttifero - raccolta onerosa</b>	<b>2,37%</b>	<b>1,59%</b>	<b>0,78%</b>
<b>Forbice impieghi - raccolta</b>	<b>3,29%</b>	<b>2,19%</b>	<b>1,10%</b>

Dati Gestionali – Fonte: elaborazione Direzione Pianificazione e Controllo su dati Sistema informativo

(\*) Al netto dei mutui finanziati da Cassa depositi e prestiti

#### 4.5.2. Conto economico al 30 giugno 2023

L'utile netto al 30 giugno 2023 è pari a 45,7 milioni, in aumento di 5,8 milioni (14,5%), rispetto all'analogo periodo del 2022.

Il positivo risultato è influenzato dall'incremento registrato dalla forbice aziendale nel primo semestre dell'anno a motivo di un più rapido riprezzamento dell'attivo fruttifero rispetto alla raccolta onerosa, i cui effetti sono attesi nei prossimi mesi. Mentre infatti finanziamenti e i titoli di proprietà a tasso variabile hanno già registrato l'adeguamento ai nuovi tassi di mercato, l'incremento atteso del costo della raccolta sarà registrato progressivamente man mano che i nuovi prodotti offerti saranno sottoscritti dalla clientela, in coerenza con le ipotesi di budget. Sarà anche necessario monitorare il mercato per tener conto delle azioni poste in essere dalla concorrenza.

Tab. 20 - Conto economico al 30 Giugno 2023 (dati arrotondati in milioni di euro)

	Giugno 2023	Giugno 2022	Variazioni	
			Ass	%
10. Proventi da impieghi e investimenti	250,0	133,0	117,0	88,0
20. Interessi passivi	-63,3	-16,8	46,5	276,8
<b>30. MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>186,7</b>	<b>116,2</b>	<b>70,5</b>	<b>60,7</b>
40. Commissioni attive	63,5	59,4	4,1	6,9
50. Commissioni passive	-15,8	-13,7	2,1	15,3
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>47,7</b>	<b>45,7</b>	<b>2,0</b>	<b>4,4</b>
70. Dividendi su partecipazioni	1,0	0,7	0,3	42,9
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	0,1	0,4	-0,3	-75,0
90. Risultato netto dell'attività di copertura	0,5	-0,5	1,0	-200,0
<b>100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:</b>	<b>-6,7</b>	<b>16,8</b>	<b>-23,5</b>	<b>-139,9</b>
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1,2	16,5	-15,3	-92,7
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-7,9	0,3	-8,2	-2.733,3
c) passività finanziarie	-	-	-	-
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-0,6	-1,1	0,5	45,5
<b>120. MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>228,6</b>	<b>178,1</b>	<b>50,5</b>	<b>28,4</b>
<b>130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:</b>	<b>-48,9</b>	<b>-24,3</b>	<b>-24,6</b>	<b>101,2</b>
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-48,9	-24,2	-24,7	102,1
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	—	-0,1	0,1	-100,0
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-0,2	-0,1	0,1	100,0
<b>150. Risultato netto Gestione Finanziaria</b>	<b>179,5</b>	<b>153,7</b>	<b>25,8</b>	<b>16,8</b>
<b>160. Spese amministrative:</b>	<b>-121,3</b>	<b>-118,0</b>	<b>3,3</b>	<b>2,8</b>
a) spese per il personale	-64,3	-60,9	3,4	5,6
<b>b) altre spese amministrative</b>	<b>-57,0</b>	<b>-57,1</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,2</b>
<i>b1) altre spese amministrative - Spese generali</i>	-32,8	-32,9	-0,1	-0,3
<i>b2) altre spese amministrative - Imposte Indirette</i>	-24,2	-24,2	—	—
<b>170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri</b>	<b>-8,9</b>	<b>-2,3</b>	<b>6,6</b>	<b>287,0</b>
a) per rischio di credito relativo ad impegni e garanzie rilasciate	-7,9	-2,7	5,2	192,6
b) altri accantonamenti netti	-1,0	0,4	1,4	-350,0
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-8,1	-8,1	—	—
190. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-0,9	-0,9	—	—
200. Altri oneri/proventi di gestione	12,0	21,8	-9,8	-45,0
<b>210. Costi operativi</b>	<b>-127,3</b>	<b>-107,6</b>	<b>19,7</b>	<b>18,3</b>
<b>260. UTILE DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>52,2</b>	<b>46,2</b>	<b>6,0</b>	<b>13,0</b>
270. Imposte sul reddito	-6,5	-6,3	0,2	3,2
<b>280. UTILE DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>45,7</b>	<b>39,9</b>	<b>5,8</b>	<b>14,5</b>

Tab. 21 – Dettaglio Margine di Interesse al 30 giugno 2023 (dati arrotondati in milioni di euro)

Voce	Descrizione	Giugno 2023	Giugno 2022	Variazioni		Δ Saldi medi	Δ Tasso
				Ass	%		
	<i>Interessi su scoperti di c/c e anticipi</i>	21,7	10,9	10,8	99,1	118,1	2,33%
	<i>interessi su mutui</i>	161,2	100,2	61,0	60,9	454,4	1,21%
	<i>interessi su portafoglio commerciale e finanziario.</i>	1,4	0,4	1,0	250,0	12,6	3,03%
	<i>interessi su finanziamenti esteri</i>	10,5	-8,0	18,5	-231,3		
	<i>differenziali negativi da operazioni di copertura</i>	0,5	1,7	-1,2	-70,6		
	<i>altri interessi</i>	0,0	0,1	-0,1	-100,0	-0,3	0,04%
	<i>altri interessi attivi - Cessione crediti fiscali</i>	8,2	3,1	5,1	164,5		
	Interessi attivi impieghi economici a clientela	203,5	108,4	95,1	87,7	584,8	1,37%
	<i>interessi attivi su poste interbancarie attive e passive</i>	6,5	0,3	6,2	2.066,7	541,9	2,21%
	<i>interessi titoli portafogli di proprietà</i>	40,0	11,9	28,1	236,1	-629,8	1,60%
	<i>interessi attivi TLTRO</i>	—	12,4	-12,4	-100,0		
	Interessi attivi investimenti finanziari	46,5	24,6	21,9	89,0	-87,9	1,62%
<b>10</b>	<b>Proventi da impieghi e investimenti</b>	<b>250,0</b>	<b>133,0</b>	<b>117,0</b>	<b>88,0</b>	<b>496,9</b>	<b>1,50%</b>
	<i>interessi su c/c passivi</i>	19,3	3,9	15,4	394,9	-15,7	0,31%
	<i>interessi su depositi a risparmio</i>	0,5	0,4	0,1	25,0	-52,8	0,08%
	<i>interessi su conti di deposito</i>	0,2	0,4	-0,2	-50,0	-85,3	0,23%
	<i>interessi su prestiti obbligazionari</i>	2,8	4,0	-1,2	-30,0	-115,1	-0,09%
	<i>interessi su operazioni di p.c.t.</i>	0,2	0,0	0,2		-9,9	1,60%
	Interessi su raccolta diretta	23,0	8,7	14,3	164,4	-278,7	0,27%
	<i>interessi su prestiti subordinato e MREL</i>	4,9	1,9	3,0	157,9	76,6	1,77%
	<i>interessi passivi interbancario</i>	7,9	0,3	7,6	2.533,3	384,0	2,63%
	<i>interessi passivi riconosciuti a C.d.P.</i>	5,6	5,0	0,6	12,0		
	<i>interessi passivi TLTRO</i>	21,1		21,1			
	<i>altri interessi passivi</i>	0,8	0,9	-0,1	-11,1		
	Altri interessi passivi	<b>40,3</b>	<b>8,1</b>	<b>32,2</b>	<b>397,5</b>		
<b>20</b>	<b>Interessi passivi</b>	<b>63,3</b>	<b>16,8</b>	<b>46,5</b>	<b>276,8</b>		
<b>30</b>	<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>186,7</b>	<b>116,2</b>	<b>70,5</b>	<b>60,7</b>		

Il margine di interesse (cfr. tab. 21) è di 186,7 milioni, in aumento di 70,5 milioni pari al 60,7%.

Tale incremento è sostanzialmente ascrivibile ai maggiori rendimenti dell'attivo fruttifero (+1,50 pp) oltre che ad un incremento dei volumi medi (+496,9 milioni), mentre dal lato raccolta l'incremento del costo è più contenuto (+0,35 pp).

Gli interessi attivi complessivi (voce 10) sono 250,0 milioni, risultando in incremento di 117,0 milioni (88,0%).

Nel dettaglio, gli interessi percepiti da impieghi a clientela ordinaria ammontano a 203,5 milioni, in incremento di 95,1 milioni (87,7%).

Gli interessi derivanti dagli investimenti finanziari sono pari a 46,5 milioni, in incremento di 21,9 milioni, pari al 89,0%. Nel dettaglio:

- gli interessi attivi su poste interbancarie attive sono pari a 6,5 milioni, in aumento di 6,2 milioni;
- gli interessi sul portafoglio titoli di proprietà sono pari a 40,0 milioni, in incremento di 28,1 milioni (236,1%);
- non sono presenti interessi attivi sulle operazioni di TLTRO III alla luce delle modifiche al calcolo degli interessi connessi a tale provvista introdotte dal Consiglio Direttivo della BCE nella riunione del 27 ottobre<sup>7</sup>. In seguito alla modifica del criterio di calcolo e alla politica restrittiva della Bce il finanziamento in essere ha generato interessi passivi.

Gli interessi passivi sono pari a 63,3 milioni, in aumento di 46,5 milioni, pari al 276,8%. Gli interessi corrisposti sulla raccolta diretta a clientela ordinaria ammontano a 23,0 milioni, in aumento di 14,3 milioni (164,4%). Gli interessi su altri rapporti ammontano a 40,3 milioni, in incremento di 32,2 milioni (397,5%). Nel dettaglio:

- 5,6 milioni sono gli interessi riconosciuti a Cassa Depositi e Prestiti, a fronte dei finanziamenti a favore della popolazione colpita dagli eventi sismici del 2009 e del 2017;

<sup>7</sup> Il Consiglio direttivo della Bce nella riunione del 27 ottobre 2022 ha deciso che le operazioni in essere TLTRO-III saranno suddivise in due periodi: il primo periodo decorre dalla data di partenza del TLTRO-III ed è terminato il 22 novembre 2022, il secondo periodo decorre dalla data di "restart" del 23 novembre 2022 fino alla scadenza o alla data di rimborso anticipato. Il tasso applicato per il nuovo periodo sarà sempre la media dei tassi dei depositi presso la banca centrale (Deposit facilities) rilevati dal 23 novembre 2022, con un tasso iniziale pari all'1,5%.

- 4,9 milioni gli interessi sul prestito subordinato T2 e sul prestito senior, entrambi sottoscritti dalla Capogruppo;
- 7,9 milioni sono gli interessi passivi su raccolta interbancaria;
- 21,1 milioni sono gli interessi passivi sul finanziamento TLTRO III<sup>8</sup>.

L'attività ordinaria verso la clientela ha permesso di generare un margine di interesse positivo per 180,5 milioni, in incremento di 80,8 milioni, pari all'81,0%.

### Margine di intermediazione

Le commissioni attive (voce 40) ammontano a 63,5 milioni, in aumento di 4,1 milioni, pari al 6,9%, il cui dettaglio, esposto in migliaia di euro, è illustrato nella tabella 22; le commissioni passive<sup>9</sup> (voce 50) risultano pari a 15,8 milioni, in aumento di 2,1 milioni (15,3%), come ampiamente illustrato nella tabella 23. Pertanto, le commissioni nette (voce 60) sono quantificate in 47,7 milioni, in aumento di 2,0 milioni, pari al 4,4%, come ampiamente illustrato nella tabella 24.

Tab. 22 – Commissioni attive (voce 40)  
(valori in migliaia di euro)

Descrizione	Giugno 2023	Giugno 2022	Variazioni	
			Assolute	%
- tenuta e gestione dei conti correnti	22.763	21.421	1.342	6,3
<b>- servizi di incasso e pagamento</b>	<b>21.471</b>	<b>18.811</b>	<b>2.659</b>	<b>14,1</b>
di cui: monetica	14.687	12.585	2.102	16,7
di cui: Commissioni Acquiring	10.230	8.146	2.083	25,6
di cui: Commissioni Issuing	4.005	3.873	132	3,4
di cui: bonifici	3.732	3.169	563	17,8
- distribuzione di servizi di terzi - prodotti assicurativi	6.515	7.379	-864	-11,7
- altri servizi	2.431	2.843	-413	-14,5
- garanzie rilasciate	1.701	1.669	32	1,9
- distribuzione di servizi di terzi - gestioni di portafogli - Fondi Sicav	3.013	2.994	18	0,6
- gestioni di portafogli individuali - Ns Gestioni	1.008	874	134	15,4
- distribuzione di servizi di terzi - altri prodotti	1.206	1.063	144	13,5
- attività di ricezione e trasmissione di ordini	1.567	700	867	123,9
- negoziazione di valute	399	342	57	16,6
- attività di consulenza in materia di investimenti - Consulenza avanzata	1.290	1.245	45	3,6
- custodia e amministrazione di titoli	114	79	35	43,9
<b>Commissioni attive</b>	<b>63.477</b>	<b>59.421</b>	<b>4.057</b>	<b>6,9</b>

Tab. 23 – Commissioni passive (voce 50)  
(valori in migliaia di euro)

Descrizione	Giugno 2023	Giugno 2022	Variazioni	
			Assolute	%
<b>- servizi di incasso e pagamento</b>	<b>12.313</b>	<b>9.950</b>	<b>2.363</b>	<b>23,7</b>
di cui: monetica	10.721	8.540	2.181	25,5
di cui: Commissioni Acquiring	6.942	5.154	1.788	34,7
di cui: Commissioni Issuing	3.779	3.386	393	11,6
di cui: bonifici	565	637	-71	-11,2
- altri servizi	2.046	1.775	272	15,3
- garanzie rilasciate	1.329	1.876	-547	-29,2
di cui: lavorazione pratiche Mediocredito Centrale	1.104	1.673	-569	-34,0
- custodia e amministrazione di titoli	136	117	19	16,2
- negoziazione di valute				
<b>Commissioni passive</b>	<b>15.824</b>	<b>13.717</b>	<b>2.106</b>	<b>15,3</b>

<sup>8</sup> Cfr. nota precedente. Il tasso medio del semestre 2023 è al 2,77%.

<sup>9</sup> Tra le commissioni passive sono iscritti 1,1 milioni per le commissioni riconosciute ad IBI Banca per l'accensione delle garanzie rilasciate da Medio Credito Centrale. Tali commissioni sono, in parte, addebitate ai clienti e pertanto la Banca registra tra gli altri proventi di gestione (voce 200) un recupero di spesa, che, al 30 giugno, è pari a 1,2 milioni.

Tab. 24 - **Commissioni nette (voce 60)**  
(valori in migliaia di euro)

Descrizione	Giugno 2023	Giugno 2022	Variazioni	
			Assolute	%
- tenuta e gestione dei conti correnti	22.763	21.421	1.342	6,3
<b>- servizi di incasso e pagamento</b>	9.157	8.861	296	3,3
di cui: monetica	3.966	4.045	-79	-2,0
di cui: Commissioni Acquiring	3.288	2.993	295	9,9
di cui: Commissioni Issuing	226	487	-261	-53,6
di cui: bonifici	3.167	2.533	634	25,0
- distribuzione di servizi di terzi - prodotti assicurativi	6.515	7.379	-864	-11,7
- altri servizi	384	1.069	-684	-64,0
<b>- garanzie rilasciate</b>	372	-207	579	-279,9
di cui: lavorazione pratiche Mediocredito Centrale	-1.104	-1.673	569	-34,0
- distribuzione di servizi di terzi - gestioni di portafogli - Fondi Sicav	3.013	2.994	18	0,6
- gestioni di portafogli individuali - Ns Gestioni	1.008	874	134	15,4
- distribuzione di servizi di terzi - altri prodotti	1.206	1.063	144	13,5
- attività di ricezione e trasmissione di ordini	1.567	700	867	123,9
- negoziazione di valute	399	342	57	16,6
- attività di consulenza in materia di investimenti - Consulenza avanzata	1.290	1.245	45	3,6
- custodia e amministrazione di titoli	-21	-37	16	-43,1
<b>Commissioni nette</b>	<b>47.653</b>	<b>45.703</b>	<b>1.950</b>	<b>4,4</b>

La voce 70 relativa ai dividendi è pari a 1,0 milioni, in aumento di 0,3 milioni (42,9%).

Il risultato netto dell'attività di negoziazione (voce 80) evidenzia un risultato positivo di 0,1 milioni ed è relativo all'attività di negoziazione di valuta.

La voce 90 relativa al risultato dell'attività di copertura è positiva per 0,5 milioni.

La voce 100 relativa agli utili/perdite da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e di passività finanziarie risulta negativa per 6,7 milioni, in decremento di 23,5 milioni (-139,9%) rispetto al 2022. Nel dettaglio:

- la voce 100.a (utili/perdite da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato)<sup>10</sup> risulta pari a 1,2 milioni, in decremento di 15,3 milioni;
- la voce 100.b (utili/perdite da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva)<sup>11</sup> risulta negativa per 7,9 milioni, a fronte del risultato positivo di 0,3 milioni del 2022.
- la voce 100.c (utili/perdite da passività finanziarie) è pari a zero.

La voce 110<sup>12</sup> relativa al risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico è negativa per 0,6 milioni, in miglioramento di 0,5 milioni.

Il margine di intermediazione, in considerazione di quanto esposto, è pari a 228,6 milioni, in incremento di 50,5 milioni, pari al 28,4%.

<sup>10</sup> Tale importo dipende dagli utili derivanti dalle cessioni di crediti deteriorati effettuate nel primo semestre del 2023. Il valore del 2022 era relativo per 12,9 milioni dalla vendita di titoli del portafoglio di proprietà valutati al costo ammortizzato e per 3,6 dagli utili derivanti dalle cessioni di crediti deteriorati effettuate nel primo semestre del 2022.

<sup>11</sup> Tale perdita deriva dalla vendita del Btp 15 dicembre 2024 per complessivi 200 milioni di nominale effettuata in due tranches nel corso del primo semestre del 2023 (cfr. delibere del C.d.A. del 11.05.2023 e del 14.06.2023).

<sup>12</sup> Il dettaglio esposto in migliaia di euro è esposto nella tabella sottostante.

<b>Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value. Di cui:</b>	<b>-612</b>
- plusvalenze su titoli di debito	3
- plusvalenze titoli T2	40
- minusvalenze su quote OICR	-711
- delta fair value su finanziamenti al fair value	-139
- delta fair value su quota Ex Ante	195

## Risultato netto della Gestione finanziaria

La voce 130 (rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e al fair value con impatto sulla redditività complessiva) evidenzia una rettifica di valore di 48,9 milioni, in aumento di 24,6 milioni (101,2 %).

La voce 130.a (rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato) evidenzia una rettifica di valore di 48,9 milioni, in aumento di 24,7 milioni (102,1 %). Nel dettaglio emerge quanto segue:

- le rettifiche di valore ammontano a 132,9 milioni di cui:
  - rettifiche di valore su crediti e titoli in Stage 1 e 2 per 34,9 milioni;
  - rettifiche di valore sui crediti in Stage 3 per 97,9 milioni;
  - perdite di valore su crediti ammontano a 0,1 milioni.
- le riprese di valore ammontano a 84,0 milioni di cui:
  - riprese di valore sui crediti e titoli in Stage 1 e 2 per 37,2 milioni;
  - riprese di valore sui crediti in Stage 3 per 46,8 milioni.

La voce 130.b (rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva) risulta pari a zero.

La voce 140 (utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni) risulta negativa per 0,2 milioni.

Il Risultato netto della Gestione finanziaria, in considerazione di quanto esposto, è pari a 179,5 milioni, in incremento di 25,8 milioni, pari al 16,8%.

## Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte

Il costo del personale<sup>13</sup> (voce 160.a) è pari a 64,3 milioni, in aumento di 3,4 milioni, pari al 5,6%, come ampliamento illustrato nella tabella 25.

Tab. 25 - Costo del personale  
(dati arrotondati in migliaia di euro)

	Giugno 2023	Giugno 2022	Variazioni	
			Absolute	%
Salari e stipendi	45.773	43.885	1.887	4,3
di cui: Premi sistema incentivante e P.d.R.	7.392	6.318	1.074	17,0
Oneri sociali	10.825	10.242	583	5,7
di cui: Premi sistema incentivante e P.d.R.	1.792	1.531	260	17,0
Indennità di fine rapporto	2.255	2.146	109	5,1
Accantonamento al trattamento di fine rapporto	463	343	119	34,7
Versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni	2.038	1.958	79	4,1
Costi derivanti da accordi di pagamento per incentivi all'esodo	219	219	0	0,0
Altri benefici a favore dei dipendenti	2.059	1.374	685	49,8
<b>Spese personale dipendente</b>	<b>63.631</b>	<b>60.168</b>	<b>3.462</b>	<b>5,8</b>
Altro personale in attività	43,2	130,1	-86,9	-66,8
Spese amministratori e sindaci	635	671	-35	-5,3
Recuperi di spese per dipendenti distaccati	0	-37	37	-100,0
<b>Costo del personale</b>	<b>64.309</b>	<b>60.932</b>	<b>3.377</b>	<b>5,6</b>

Le altre spese amministrative (voce 160.b) ammontano a 57,0 milioni, in diminuzione di 0,1 milioni, pari allo 0,2%.

Le altre spese amministrative - spese generali (al netto delle imposte indirette) risultano pari a 32,8 milioni, in diminuzione di 0,1 milioni (-0,3%), come ampiamente dettaglio al punto 10.3 dell'ordine del giorno della odierna seduta consiliare.

Le imposte indirette<sup>14</sup>, inserite tra le altre spese amministrative, ammontano a 24,2 milioni, invariate rispetto a giugno 2022.

Gli accantonamenti netti ai fondi per rischio di credito relativo ad impegni e garanzie rilasciate e altri accantonamenti netti (voce 170) evidenziano nel loro complesso una rettifica di 8,9 milioni, in aumento di 6,6 milioni (287,0%). Nel dettaglio:

- la voce 170.a (accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri per rischio di credito relativo a impegni e garanzie rilasciate) evidenzia una

<sup>13</sup> L'incremento è dovuto principalmente ai maggiori costi connessi al rinnovo del contratto delle Aree professionali e Quadri direttivi stimati in circa 1,7 milioni e ai maggiori accantonamenti per i premi del Sistema incentivante e per il Premio di redditività per complessivi 1,3 milioni.

<sup>14</sup> Tra le imposte indirette sono ricompresi i costi per i contributi al fondo DGS e al Fondo di risoluzione nazionale per complessivi 14,2 milioni.

rettifica di valore pari a 7,9 milioni, in aumento di 5,2 milioni (192,6%). Nel dettaglio:

1. le rettifiche di valore ammontano a 19,0 milioni di cui:
    - rettifiche di valore su garanzie finanziare rilasciate per 4,6 milioni
    - rettifiche su impegni ad erogare fondi per 14,4 milioni
  2. le riprese di valore ammontano a 11,1 milioni di cui:
    - riprese di valore su garanzie finanziare rilasciate per 3,4 milioni
    - riprese di valore su impegni ad erogare fondi per 7,7 milioni
- alla voce 170.b (accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri – altri accantonamenti)<sup>15</sup> risulta negativa per 1,0 milioni (+0,4 milioni a giugno 2022).

Le rettifiche di valore su attività materiali (voce 180) sono pari a 8,1 milioni, in linea con il dato a giugno 2022, mentre quelle relative alle immobilizzazioni immateriali (voce 190) risultano pari a 0,9 milioni, anch'esse in linea rispetto a giugno 2022.

Gli altri oneri e proventi di gestione (ricavi derivanti da recupero di spese e risultato della c.d. gestione straordinaria - sopravvenienze attive e passive) sono quantificati in 12,0 milioni, in calo di 9,8 milioni (-45,0%). I proventi di gestione<sup>16</sup> ammontano a 13,4 milioni, in decremento di 10,7 milioni (-44,8%), mentre gli oneri di gestione<sup>17</sup> risultano quantificati in 1,4 milioni, in calo di 0,9 milioni (-39,1%).

I costi operativi (voce 210) ammontano pertanto a 127,3 milioni, in aumento di 19,7 milioni (18,3%); è importante evidenziare che l'aumento dei costi operativi dipenda per 9,8 milioni dalla riduzione della voce 200 (altri oneri/proventi straordinari) e per 6,6 milioni dall'aumento delle rettifiche ai fondi per rischi e oneri.

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte ammonta a 52,2 milioni, in aumento di 6,0 milioni, pari al 13,0%.

### Utile di esercizio

Le imposte sul reddito (voce 270) sono pari a 6,5 milioni, in incremento di 0,2 milioni (3,2%).

L'utile netto è, pertanto, pari a 45,7 milioni, in aumento di 5,8 milioni (14,5%).

Gli indicatori di produttività e di redditività risultano in sostanzialmente in miglioramento. Il rapporto cost-income<sup>18</sup> risulta pari al 54,2%, contro il 63,5% di giugno 2022.

Tab. 26 - Indicatori di produttività e redditività

	Giugno 2023	Giugno 2022	Variazioni	
			Absolute	%
<b>Indicatori di produttività</b>				
Raccolta diretta media per dipendente (milioni di euro)	7,7	8,0	-0,3	-3,8
Raccolta allargata media per dipendente (milioni di euro)	10,1	10,0	0,1	1,0
Impieghi medi per dipendente (milioni di euro)	7,1	7,0	0,1	1,4
Montante medio (raccolta allargata + impieghi) per dipendente (milioni di euro)	17,2	17,0	0,2	1,2
<b>Indicatori di redditività</b>				
Margine interesse + Commissioni nette su Costi operativi (%)	184,1%	150,5%		
Margine intermediazione su costo del personale (%)	355,5%	292,4%		
Margine operativo lordo per dipendente (migliaia di euro)	76,6	50,7	25,9	51,1
Utile netto per dipendente (migliaia di euro)	32,1	27,7	4,4	16,1
Cost-income (%)	54,2	63,5		

<sup>15</sup> In tale voce (voce 170.b) sono rilevati i maggiori accantonamenti per controversie legali per 0,3 milioni (con un fondo rischi complessivo di 5,7 milioni) e accantonamenti per altri fondi rischi ed oneri per 0,7 milioni (con fondo rischi complessivo di 3,9 milioni).

<sup>16</sup> Tra i proventi di gestione le voci più rilevanti risultano:

- i recuperi dell'imposta di bollo e imposta sostitutiva pari a 8,6;
- i recuperi delle commissioni passive riconosciute a IBI Banca per accensione delle garanzie di Medio Credito Centrale pari a 1,2 milioni;
- le sopravvenienze attive pari a 1,0 milioni.

Nel 2022 erano ricompresi 9,4 milioni di proventi straordinari per il Contratto di esclusiva con BccPay.

<sup>17</sup> Tra gli oneri di gestione la voce più rilevante risulta:

- le sopravvenienze passive per 0,9 milioni.

<sup>18</sup> Il denominatore del cost-income è pari alla somma del Margine di intermediazione (voce 120) e degli altri oneri/proventi di gestione (voce 200). Il numeratore è pari alla somma delle spese amministrative (voce 160), delle rettifiche/riprese di valore su attività materiali (voce 180) e delle rettifiche/riprese di valore su attività immateriali (voce 190).

